

DOMENICA 20/9/2020 XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Zandonà Oliviero e genitori/Favaro Germano, Elio, Ernesta
	9.30	S. Bartolomeo Def.ti fam. Morona e Fontebasso/Cappelletto Rino e Pozzi Maria Luigia
	11.00	Pero Torresan Rita/Zanette Aleandro, Grespan Gildo/ Trentin Ernesto/Vacilotto Rosa/Dotto Angelica/ Cattarin Anna/Bianchin Silvio e Ida/ Pezzato Giuliano 45°di matrimonio di Granzotto Carlo e Borsato Mirella
LUNEDI 21/9/2020 S. Matteo	18.30	Pero
MARTEDI 22/9/2020	8.30	S. Bartolomeo
MERCOLEDI 23/9/2020 S. Pio da Pietrelcina	18.30	Pero Zanette Leandro/Marangon Graziosa/Biffis Giovanni/Zanette Malvina
GIOVEDI 24/9/2020	20.00	Breda MESSA DELLA COLLABORAZIONE INIZIO ANNO PASTORALE
VENERDI 25/9/2020	18.30	Pero
SABATO 26/9/2020	18.30	S. Bartolomeo Fossaluzza Giuseppe/Martin Antonio
DOMENICA 27/9/2020 XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Bortoluzzi Venerio e Valentino/Pinese Anna/Piovesan Sara/Gastaldo Gabriele /Zago Antonia/Bassi Sergio/ Romanello Renata/Girardi Angelo, Silvio,Pasqualina
	9.30 11.00	S. Bartolomeo Def.ti Fam. Morona e Fontebasso Pero Carnelos Walter/Nascimben Ottavio e Luciano/Zanette Arturo/Grassi Luisa, Giovanni, Marcello/Lava Angelo/Cremonese Teresa/Foresto Rita, Fiorin Vittoria, Foresto Giuseppe



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

20 Settembre 2020



XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Quel «dono» che mette l'uomo prima del mercato

La vigna è il campo più amato, quello in cui l'agricoltore investe più lavoro e passione, fatica e poesia. Senza poesia, infatti, anche il sorso di vino è sterile. Vigna di Dio siamo noi, sua coltivazione che non ha prezzo. Lo racconta la parabola del proprietario terriero che esce di casa all'alba, che già dalla prima luce del giorno gira per il villaggio in cerca di braccianti. E vi ritornerà per altre quattro volte, ogni due ore, fino a che c'è luce. A questo punto però qualcosa non torna: che senso ha per un imprenditore reclutare dei giornalieri quando manca un'ora soltanto al tramonto? Il tempo di arrivare alla vigna, di prendere gli ordini dal fattore, e sarà subito sera. Allora nasce il sospetto che ci sia dell'altro, che quel cercatore di braccia perdute si interessi più degli uomini, e della loro dignità, che della sua vigna, più delle persone che del profitto. Ma arriviamo al cuore della parabola, la paga. Primo gesto spiazzante: cominciare da quelli che hanno lavorato di meno. Secondo gesto illogico: pagare un'ora di lavoro quanto dodici ore. E capiamo che non è una paga, ma un regalo. Quelli che hanno portato il peso del caldo e della fatica si aspettano, giustamente, un supplemento alla paga. Come dargli torto? Ed eccoci spiazzati ancora: No, amico, non ti faccio torto. Il padrone non toglie nulla ai primi, aggiunge agli altri. Non è ingiusto, ma generoso. E crea una vertigine dentro il nostro modo mercantile di concepire la vita: mette l'uomo prima del mercato, la dignità della persona prima delle ore lavorate. E ci lancia tutti in un'avventura sconosciuta: quella di una economia solidale, economia del dono, della solidarietà, della cura dell'anello debole, perché la catena non si spezzi. L'avventura della bontà: il padrone avvolge di carità la giustizia, e la profuma. Mi commuove il Dio presentato da Gesù, un Dio che con quel denaro, che giunge inaspettato e benedetto a quattro quinti dei lavoratori intende immettere vita nelle vite dei più precari tra loro. La giustizia umana è dare a ciascuno il suo, quella di Dio è dare a ciascuno il meglio. Nessun imprenditore farebbe così. Ma Dio non lo è; non un imprenditore, non il contabile dei meriti, lui è il Donatore, che non sa far di conto, ma che sa saziarci di sorprese. Nessun vantaggio, allora, a essere operai della prima ora? Solo più fatica? Un vanto c'è, umile e potente, quello di aver reso più bella la vigna della storia, di aver lasciato più vita dietro di te. Ti dispiace che io sia buono? No, Signore, non mi dispiace, perché sono l'ultimo bracciante, perché so che verrai a cercarmi ancora, anche quando si sarà fatto molto tardi.

(Eumes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

AVIS DOMENICA 27

Prelievo presso la sede di Breda di Piave

In Via Roma 75

INIZIO ANNO PASTORALE

Quest'anno non ci sarà la consueta celebrazione a san Nicolò di Treviso per l'inizio dell'anno pastorale. Ogni Collaborazione farà una propria celebrazione che per noi sarà **GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE ALLE ORE 20.00** presso la chiesa di Breda. Sono invitati tutti i membri dei consigli pastorali ed economici delle parrocchie.

SPECIALE PERO

Martedì 22 ore 20.30 Riunione di tutte le catechiste per la programmazione dei percorsi di catechesi.

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli la sorella Biffis Teresa.

Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Oggi Riprende il percorso di catechesi per i ragazzi di 4[^] e 5[^] elementare e i loro genitori.

Domenica 27 Riprende il percorso di catechesi per i ragazzi di 1[^] e 2[^] media e i loro genitori.

Mons. Cevolotto, il 26 settembre l'ordinazione e l'11 ottobre l'ingresso a Piacenza

Sabato 26 settembre, alle ore 10, la nostra Diocesi vivrà la gioia dell'ordinazione episcopale di mons. Adriano Cevolotto, chiamato dal Papa a essere vescovo della diocesi di Piacenza - Bobbio. La solenne celebrazione si terrà a Treviso, nel tempio di San Nicolò, per permettere a un maggior numero di persone di partecipare, anche utilizzando gli spazi esterni del Seminario. Consacrante principale sarà il nostro vescovo, Michele Tomasi, co-consacranti l'amministratore apostolico di Piacenza - Bobbio, il vescovo Gianni Ambrosio, e l'arcivescovo metropolita di Modena - Nonantola, mons. Erio Castellucci.

L'ingresso nella diocesi di Piacenza - Bobbio sarà domenica 11 ottobre, con la solenne celebrazione eucaristica nella chiesa cattedrale di Piacenza alle ore 15.

Vescovi Nordest: dalla prima domenica di Avvento il nuovo messale

I Vescovi della Conferenza Episcopale Triveneto si sono ritrovati - in maniera prolungata e "in presenza" dopo molte riunioni svolte nei mesi scorsi perlopiù in videoconferenza - nelle giornate di lunedì 14 e martedì 15 settembre 2020 presso il Seminario di Pordenone (Diocesi di Concordia-Pordenone).

Dopo un tempo iniziale dedicato alla meditazione personale e comunitaria, i Vescovi hanno riflettuto tra l'altro sulla nuova edizione italiana - la terza - del Messale Romano. In particolare, i Vescovi hanno stabilito unanimemente di fissare la prima domenica di Avvento - 29 novembre 2020 - quale data comune per iniziare ufficialmente insieme ad utilizzare il nuovo Messale in tutte le chiese del Triveneto.